



Città di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 80/2020

## **MERCATO IN VIA TONALE: UNA SCELTA OBBLIGATA PER TUTELARE LA SALUTE DI AMBULANTI, CLIENTI E CITTADINI**

**Le rigide prescrizioni sulla sicurezza rendono impossibile organizzarlo in centro dove non si potrebbe rispettare il distanziamento né controllare gli accessi**

(Sondrio, 20 maggio 2020) - Oggi il mercato cittadino si è svolto con la presenza dei soli banchi alimentari, nonostante l'impegno dell'Amministrazione comunale che ha individuato un'area alternativa a quella del centro città, in grado di soddisfare i requisiti imposti dalla normativa, ma anche funzionale, comoda e di facile accesso, sia per gli ambulanti che per i clienti residenti a Sondrio, nelle frazioni e nei paesi limitrofi. La scelta, quasi obbligata, è caduta sull'area di via Tonale, che si è rivelata idonea nelle prime settimane di mercato per i soli generi alimentari. Le prescrizioni in materia di sicurezza vengono rispettate e gli spazi consentono il distanziamento sociale. Il Comune ha quindi proposto agli ambulanti, attraverso il presidente Stefano Scimè, di allestire il parcheggio del Policampus per ospitare i banchi non alimentari, non potendo accogliere la loro richiesta di svolgere il mercato cittadino del mercoledì e del sabato in centro in assenza delle misure logistiche per evitare l'affollamento della zona compresa tra piazzale Bertacchi, via XXV Aprile e piazza Campello. Una scelta comune a molte città italiane che hanno trasferito il mercato dal centro ad altre zone, alcune anche in periferia.

«Riteniamo che questa sia la soluzione migliore per tutti, per gli ambulanti, per i loro clienti, per la città e per i cittadini - spiega l'assessore alle Attività produttive **Francesca Canovi** - peraltro l'unica possibile, in presenza di norme sul distanziamento sociale. In questa fase di graduale riapertura la cautela e la prudenza sono obbligatorie. È facile comprendere che al di là delle prescrizioni relative agli accessi e alla presenza simultanea di un certo numero di persone, impensabile da attuare in centro, non si riuscirebbe a rispettare la distanza di sicurezza, mettendo a rischio la salute dei clienti del mercato in attesa di entrare, delle persone che transitano lungo i marciapiedi e di quelle che aspettano all'esterno dei negozi».

Ciò che risulta possibile in via Tonale, come il mercato degli alimentari ha dimostrato, ovvero delimitazione dell'area, ingressi controllati, verifica del numero dei presenti per evitare l'affollamento, distanza di sicurezza, non lo sarebbe in centro per evidenti motivi di natura logistica e per la presenza di negozi e uffici pubblici molto frequentati, anche da persone provenienti zone della provincia. «Abbiamo tenuto in seria considerazione le proposte e le richieste degli ambulanti - conclude l'assessore Canovi -, ma come Amministrazione comunale è nostro dovere innanzitutto rispettare la normativa e tutelare la salute dei cittadini: come abbiamo attentamente verificato, in centro non potremo garantire la sicurezza, quindi confidiamo che anche gli altri venditori, così come hanno fatto i colleghi che vendono generi alimentari, comprendano che in questa fase di emergenza sanitaria il parcheggio del Policampus rappresenta la soluzione ottimale».

